

Pec Direzione



Da: LA GRECA CARMELO <lagreca.carmelo@comagricoltura.it>
Inviato: sabato 16 maggio 2015 23:37
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.mise.gov.it
Cc: dgmereen.segreteria@pec.mise.gov.it; dgsta@pec.minambiente.it; assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it; protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it; dg-beap.servizio3@beniculturali.it; ternareteitaliaspa@pec.terna.it; protocollo.prefag@pec.interno.it; presidente@certmail.regione.sicilia.it; regionale@legambientesicilia.it
Oggetto: Invio osservazioni Elettrodotto Chiamonte Gulfi ditta La Greca Carmelo
Allegati: Scan Osservazioni.pdf

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.D. Valutazione Impatto Ambientale

Prot. DVA - 2015 - 0013237 del 18/05/2015

Al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale finalizzato all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere denominate "EL279 – Elettrodotto 380kv doppia terna Chiamonte Gulfi-Ciminna ed opere connesse", all'avviso al pubblico del 01/08/2014 e del 17/03/2015 nonché alle "Integrazioni del 03/03/2015 - Descrizione e valutazione alternative" in allegato alla presente le osservazioni ed indicazioni per tracciato alternativo, nella realizzazione Elettrodotto a 380KV in doppia terna "Chiamonte Gulfi - Ciminna", tratto aereo ricadente nel Comune di Cammarata contrada Casabella nel foglio 42 nelle particelle 92, 97, 7, 8, 34, 76.





Azienda Agricola Biologica La Greca Carmelo
Sede legale: C/da Casabella snc Cammarata (AG)

Tel.: +39 0934814185 **Fax.:** +39 09341936008

Mobile: +39 3898018275

Partita Iva: 01733450850 **REA:**190520

Web: www.aziendagricolalagreca.it

Email: aziendaagricolalagreca@email.it

Pec: lagreca.carmelo@confagricoltura.legalmail.it

Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l’Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l’Efficienza Energetica –Divisione III–Reti elettriche–

Via Molise 2,00187 ROMA

dgmereen.segreteria@pec.mise.gov.it

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche Divisione IX - Assetto e rappresentazione cartografica del territorio-Sezione Elettrodotti -

Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA

dgsta@pec.minambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.,

Viale E. Galbani, 70 – 00156 Roma

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali,

Via C. Colombo, 44 00147 Roma

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee,

Via di San Michele, 22 00153 - Roma

dg-beap.servizio3@beniculturali.it

Epc Sig. Sindaco del Comune di Cammarata

Via Roma, 42 92022 Cammarata (Ag)

protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

Epc A S.E. il Prefetto della Provincia di Agrigento

Via Giuseppe Mazzini 92100 Agrigento

protocollo.prefag@pec.interno.it

Epc Alla Regione Siciliana - Direzione Generale Presidenza

P.za Indipendenza 21 – 90129 PALERMO

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Epc Alla Regione Siciliana - D.G. Dipartimento Ambiente

Via Ugo La Malfa 169 – 90146 PALERMO

assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Legambiente Sicilia

Via Agrigento 67, 90141 PALERMO

regionale@legambientesicilia.it

Oggetto: Osservazioni ed indicazioni per tracciato alternativo, nella realizzazione Elettrodotto a 380KV in doppia terna "Chiaramonte Gulfi - Ciminna", tratto aereo ricadente nel Comune di Cammarata contrada Casabella nel foglio 42 nelle particelle 92, 97, 7, 8, 34, 76.

Il sottoscritto *La Greca Carmelo* nato a *Mussomeli* il 23/07/1984 e residente a Cammarata in C/da Casabella, snc in qualità di titolare dell' *Azienda Agricola La Greca Carmelo*, Codice fiscale *LGRCML84L23F830J* Partita Iva *01733450850*, in relazione alla realizzazione dell'elettrodotto da 380KV in doppia terna "Chiaramonte Gulfi - Ciminna", come specificato in oggetto, espone quanto segue:

IN ORDINE

Al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale finalizzato all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere denominate "EL279 – Elettrodotto 380kv doppia terna Chiaramonte Gulfi-Ciminna ed opere connesse", all'avviso al pubblico del 01/08/2014 e del 17/03/2015 nonché alle "Integrazioni del 03/03/2015 - Descrizione e valutazione alternative"

PREMESSA

L'azienda agricola da me condotta, proviene da una tradizione centenaria di una famiglia con grande continuità storica, che ha sempre prodotto all'insegna della qualità, curando i sapori ed i gusti genuini dei prodotti locali, ospitando ragazzi ed adulti per la fruizione degli itinerari rurali, ad oggi risulta minacciata dalla realizzazione dell'elettrodotto da 380KV in doppia terna "Chiaramonte Gulfi – Ciminna", il cui tracciato divide in due l'azienda;

SI EVIDENZIA

Che la scrivente ditta, ha depositato specifiche osservazioni, con codice elaborato DVA-00-2012-0022246, da intendersi integralmente ripetute e trascritte, dalle quali con nota prot. DVA-2013-0015511 del 03/07/2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto, nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa all'intervento in oggetto, di fornire le opportune controdeduzioni alle osservazioni ad oggi pervenute con corrispettiva indicazione su cartografia delle aree a cui si riferiscono (DGGR10002BGL00233_00_00 (PLA_CAT_Part_Terzi), controdeduzioni che a tutt'oggi sono insufficienti e prive di fondatezza, aspetto generale riguarda la sostanziale e generale autoreferenzialità delle conclusioni relative alla stima del valore degli impatti, infatti non viene riportata alcuna aggiornata bibliografia per rendere oggettive le conclusioni a cui pervengono gli estensori dello studio.

Tutto ciò ignorando che la Costituzione della Repubblica Italiana, all'art 9, tutela il paesaggio e la progettazione e la realizzazione di elettrodotti aerei sul territorio nazionale costituisce violazione di norma di rango costituzionale, con sostegni di 70 metri ed i relativi cavi, che devastano

irrimediabilmente le colline impedendo ogni sviluppo economico del territorio e mortificandone le condizioni di vivibilità'.

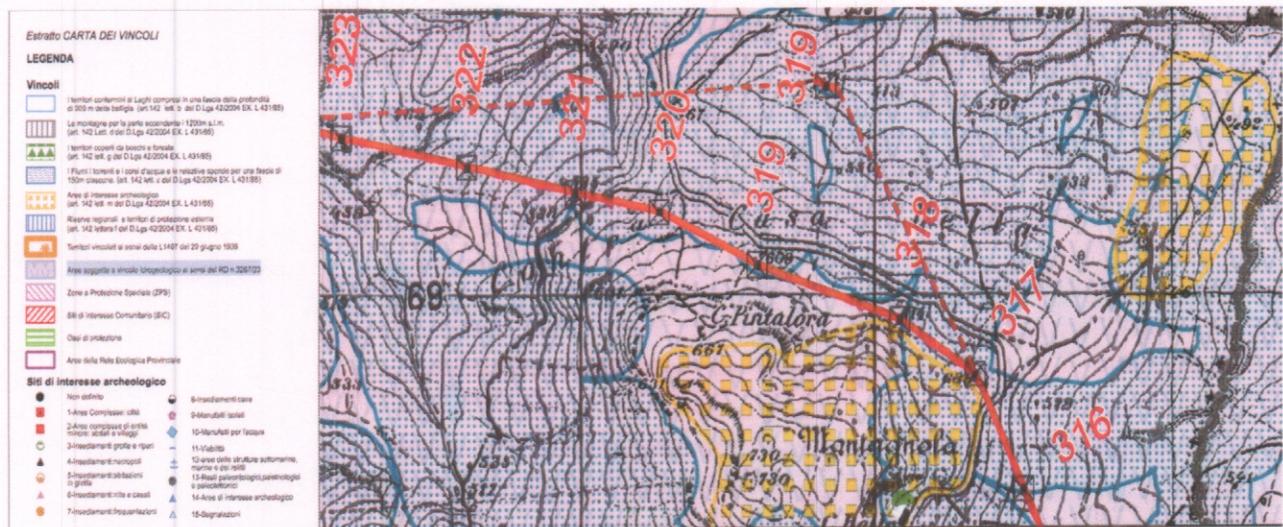
Le suddette controdeduzioni, inaspriscono i motivi ostativi alla realizzazione del progetto, poichè la scrivente ditta, trattasi di "azienda agricola biologica attrezzata", appare quindi evidente che ai sensi della legge Regionale (art. 2 L.R. 27.12.1978 n.71), non può essere destinata ad usi extra agricoli, e quindi alla realizzazione di un elettrodotto.

PER QUESTI MOTIVI

Si chiede che i tracciati degli elettrodotti, quali risultano dalle planimetrie allegate ai singoli Piani Tecnici delle Opere, siano studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, **fissando un tavolo tecnico con la scrivente ditta** e cercando in particolare di:

-spostare a valle della tenuta, il futuro traliccio n. 319, in particelle di proprietà,(vedi tracciato alternativo) riprendendo lo spirito dell'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, come da voi previsto in "RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI CTVA-2013-2332 DEL 01/07/2013 (DVA-2013-15511 DEL 03/07/2013)"; minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico visto che il fondo in oggetto è un'area soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del RD n.3267/23 e limitrofo a vaste aree di interesse archeologico (art.142 let. M del D.Lgs 42/2004 EX L 431/85.

----- tracciato alternativo



-recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;

-ottemperare alla disciplina di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in quanto l'area in questione è destinata perennemente a coltivazione specializzata, ed al pascolo, vi sarebbe quindi anche la permanenza di operai e/o visitatori dell'azienda per più di quattro ore giornaliere, superando così i limiti previsti dall'articolo 4 comma 1 lett. h L.n.36/01 e dagli art. 3,5 e 6 del D.P.C.M. 8-7-2003, nonché dalle disposizioni recate dal D.M. 21-3-1988.

Come si sta procedendo con il progetto dell'elettrodotto a 380 kV Redipuglia-Udine ovest, ove tra le novità figurano modifiche al posizionamento dei sostegni nell'area golenale del Torre (si parla infatti non più di tralicci a base quadrangolare, che occuperebbero più spazio, ma di sostegni monostelo). Per ridurre al minimo il disagio per le coltivazioni, inoltre la commissione Via ha imposto che i sostegni siano collocati al margine dei fondi agricoli, e dove La Terna Spa prevede, una volta espletate le operazioni relative all'accoglimento delle osservazioni di cittadini ed enti, un rapido iter verso la realizzazione dell'opera: a metà settembre potrebbe essere convocata a Roma da parte del ministero dello Sviluppo economico, titolare del procedimento, la conferenza dei servizi per la convalida del progetto (in quella sede potranno esprimersi i Comuni).

SI CHIEDE INOLTRE

- all'Amministrazione e al Consiglio Comunale di porsi al fianco dei privati interessati per avviare tutte le iniziative possibili al fine di tutelare la salute, l'ambiente, le abitudini di vita;
- al Ministero dello Sviluppo Economico, in via preliminare, di sospendere immediatamente le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica prevista dalla L. 239/04;
- al Ministero dell'Ambiente di revocare in autotutela il Decreto 29/07/09;
- al Ministero della Salute di revocare il parere reso;
- al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero della Salute di imporre alla società Terna di procedere alla rielaborazione del progetto prevedendo l'allontanamento significativo dai luoghi abitualmente frequentati dagli agricoltori;
- alla società Terna di prevedere la realizzazione dell'opera in tracciato interrato o in galleria o in qualunque altro modo che non costituisca ulteriore aggravio per il territorio martoriato da installazioni varie di pesante impatto(vedi eolico);
- a tutti gli Enti pubblici interessati di esperire ogni opportuna azione a tutela della salute e dei diritti dei cittadini;
- a tutte le Associazioni Socio Culturali ed Ambientali del Territorio di sostenere l'azione tesa a salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela di un territorio naturale punto di riferimento di tutta la provincia;
- alla Commissione Europea di vigilare sul rispetto delle norme comunitarie poste a tutela della salute dell'uomo, nonché delle specie prioritarie a rischio di cui alla Direttiva Uccelli e Habitat.

Con espresso avvertimento che, in caso di rilascio della VIA si procederà alla impugnativa della stessa e di tutti i provvedimenti connessi e si richiederà alla Commissione Europea l'apertura di una procedura di infrazione nei confronti dello Stato Italiano.

Fiduciosi di un vostro benevolo accoglimento, Vi porgo cordiali saluti

Cammarata li 15.05.2015

*Azienda Agricola Biologica
La Greca Carmelo*